



Alzando lo sguardo verso l'orizzonte si è abituati a vedere oltre. L'esperienza del mare, vasto e blu, riempie qualsiasi cuore tumultuoso. Quando sollevi il tuo sguardo oltre te, ti accorgi che sei circondato da una natura che armonizza il tuo cuore pieno di interrogativi, che ti sovrastano. Ti commuovi quando la tua vista rimane incantata per il sole al tramonto o quando il blu intenso del cielo ti dice l'infinito; la luna che illumina l'oscurità e le stelle che brillano di eternità. E allora circondato da tutto il creato ti chiedi il motivo della tua esistenza in relazione ad esso.

E così condividendo questa gioia con altri, scopri che nei loro cuori c'è la medesima domanda. Da una confidenza nasce uno scambio di idee e dalle idee viene fuori un progetto. Sebastiano, Lorena e Giuseppe, si ritrovano così a condividere il progetto di fare qualcosa per il creato, partendo nel Salento a costruire una azienda che vuole, attraverso le amiche api, realizzare un sogno: salvaguardare il creato, per uno sviluppo economico e sociale che è attento a quanto i nostri occhi contemplano ogni giorno. Allora decidono di lasciare il loro lavoro, che garantisce sostentamento sicuro per sé e per la propria famiglia e si tuffano nell'impresa. Partono dal costruire arnie, attenti al rispetto della natura e scegliendo i materiali più idonei, affinché le famiglie delle api trovino un luogo dove vivere in salute e rispetto. Poi si sono ritrovati a portare avanti l'allevamento delle api curando il territorio, rendendolo quanto più idoneo alla salvaguardia delle stesse.

Ma cammin facendo si è reso necessario avvalersi della collaborazione di altri. Ci si è chiesto chi. Allora si è partiti dall'inserire nella società persone appartenenti, per vari motivi, alle categorie più deboli, tramite il lavoro ergo terapeutico. Da qui è nato nei loro cuori la forte volontà a promuovere lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità, coinvolgendo quindi immigrati, diversamente abili, minori o adolescenti in disagio personale e familiare, persone dimesse da carceri o da ospedali psichiatrici. Così facendo il progetto fa proprie le caratteristiche della vita dell'alveare per promuovere la persona, senza esclusione di nessuno. Questo principio spinge l'azienda ad abbandonare la forma dell'assistenzialismo, come soluzione del disagio, e propone una formazione ed istruzione di chi deve recuperare la sua dignità attraverso un lavoro.

“Se l'ape scomparisse dalla faccia della terra, all'uomo non resterebbero che 4 anni di vita”. La famosa citazione è di Albert Einstein, filosofo e genio della fisica, e sta proprio a sottolineare il ruolo fondamentale ricoperto dalle api nel nostro ecosistema naturale. Spesso, infatti, la nostra attenzione è rivolta più a ciò che questi insetti producono, dimenticando che le api tramite il proprio instancabile lavoro garantiscono la diversità delle



piante che ci circondano: esse infatti, sono capaci di trasportare il polline per lunghe distanze e di mescolare e incrociare tra loro diverse piante anche molto lontane, permettendo lo scambio biologico e la naturale produzione di frutti e verdure.

Ritornando ad alzare lo sguardo ci si accorge che Il nostro territorio, la Puglia degli ulivi, rischia di cambiare volto e di subire danni irreparabili non soltanto sul fronte agricolo-economico, ma anche su quelli paesaggistico e ambientale a causa dell'attuale e famosa xylella, il batterio che ha decimato ettari di oliveti. Una possibile risposta, secondo le nostre esperienze, potrebbe essere una agricoltura di stampo ecologico che mantiene una elevata biodiversità, senza l'uso di pesticidi o fertilizzanti chimici.

La passione per il territorio, l'attenzione alle persone che lo abitano e alle creature che lo condividono, caratterizzano Sebastiano, Lorena e Giuseppe, che continuano a spendere il proprio quotidiano per realizzare quel sogno iniziale, credendo che una risposta al malessere sociale ed economico ci sia e che provenga dalla semplice attività di apicoltore. Per questo il loro impegno è indirizzato alla formazione di giovani ed over 50 che nel Salento vivono il dramma della disoccupazione, realizzando così un progetto economico e sociale volto al benessere di tutti, territorio, persone, flora e fauna salentina. Inoltre si impegnano alla divulgazione, dalle scuole alle associazioni, del fantastico mondo delle api.

Noi ci crediamo e continueremo a spenderci per questo nostro territorio, convinti che quanto da noi sperimentato possa essere ripetuto su tutto il pianeta. Noi ci vogliamo mettere la faccia.

Sebastiano, Lorena e Giuseppe